

OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA AI SENSI DEL D. LGS. 36/2023 PER L'APPALTO DI SERVIZI DI VIGILANZA PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO DEL COLOSSEO PER IL MINISTERO DELLA CULTURA - ID SIGEF 2725

Il presente documento è presente sui siti: www.consip.it; www.acquistinretepa.it

RETTIFICA

n.1

Al paragrafo 3 "Oggetto dell'Appalto, Importo e Suddivisione in Lotti" del Disciplinare, la Tabella n.1

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di vigilanza	98341140-8	P	€ 19.373.537,00
A) Importo totale appalto				€ 19.373.537,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 2.120,00
A) + B) Importo complessivo				€ 19.375.657,00

si intende sostituita come segue

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di vigilanza	98341140-8	P	€ 19.743.338,00
A) Importo totale appalto				€ 19.743.338,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 2.120,00
A) + B) Importo complessivo				€ 19.745.458,00

n.2

Al paragrafo 3 "Oggetto dell'Appalto, Importo e Suddivisione in Lotti" del Disciplinare, la Tabella n.2

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA
1	Prezzo orario dei Servizi di vigilanza	€/ora 25,50
2	Canone mensile di noleggio apparato radiogeno	€/mese 633,00
3	Canone mensile di noleggio rilevatore metalli ad arco	€/mese 162,00

si intende sostituita come segue

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PREZZO UNITARIO A BASE D'ASTA
1	Prezzo orario dei Servizi di vigilanza	€/ora 25,50
2	Canone mensile di noleggio apparato radiogeno	€/mese 1.200,00
3	Canone mensile di noleggio rilevatore metalli ad arco	€/mese 162,00

n.3

Al paragrafo 10 "Garanzia provvisoria" del Disciplinare, il capoverso di seguito riportato:

"L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo e precisamente di importo pari ad € 387.513,00. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice."

è sostituito come segue

*"L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo e precisamente di importo pari ad € **394.909,00**. Si applicano le riduzioni di cui all'art. 106, comma 8 del Codice."*

In ragione delle modifiche sopra descritte si intende variato anche l'"Importo base della garanzia provvisoria" e l'"Importo di riferimento per il calcolo della garanzia definitiva", all'interno dell'**Allegato 5 - Foglio calcolo riduzioni garanzie**.

n.4

Al paragrafo 18.3 "Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica" del Disciplinare, la Tabella

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PESI
1	Servizi di vigilanza	97%
2	Canone di noleggio apparato radiogeno	2%
3	Canone di noleggio rilevatore metalli ad arco	1%
TOTALE		100%

si intende sostituita come segue

N°	VOCE DI OFFERTA ECONOMICA	PESI
1	Servizi di vigilanza	95,0%
2	Canone di noleggio apparato radiogeno	4,5%
3	Canone di noleggio rilevatore metalli ad arco	0,5%
TOTALE		100%

n.5

Al paragrafo 9.1.1 "Apparato radiogeno" del Capitolato tecnico, le parti di seguito barrate **si intendono eliminate** e "la lunghezza massima rulliere in/out" **si intende modificata** come indicato:

"L'apparato deve essere conforme alla normativa vigente (D.M. 263/02 e D.M. 85/99) rilasciata dal Comitato Esperti (Certificato ENAC) e deve rispettare i regolamenti applicabili agli apparati che emettono raggi X.

L'apparato non deve alterare le pellicole per macchina fotografica e deve essere conforme alle norme e regole applicabili emesse dai seguenti organismi: EC, IEC, TSA, STAC, DfT, ENAC.

Le caratteristiche tecniche dell'apparato devono essere conformi a quanto appresso descritto.

Ogni Apparato radiogeno deve essere comprensivo di:

- rulliere in/out;
- ~~vassoi porta oggetti;~~
- ~~scivolo di recupero per vassoi.~~

~~**L'apparato deve essere in grado di individuare esplosivi liquidi secondo l'attuale norma LEDES, tipo C, Standard 2. I contenitori dei liquidi che possono essere ispezionati devono andare indicativamente da un minimo di 100 millilitri fino a un massimo di 2 litri, anche se parzialmente ripieni. L'individuazione di liquidi proibiti deve avvenire anche senza richiedere l'apertura dei contenitori stessi. Deve essere disponibile una tecnologia automatica di supporto alle decisioni dell'operatore, onde migliorare l'omogeneità e l'accuratezza del livello dei controlli in atto nonché un allarme acustico visualizzabile sul monitor.**~~

La postazione di comando e controllo deve essere composta da un apparato informatico, collegato ad un display a colori di adeguata dimensione ed una tastiera di comando.

*La programmazione e la taratura dell'apparato deve essere effettuata settimanalmente da un operatore con adeguata specializzazione attraverso l'utilizzo di un test di verifica. In particolare il Fornitore dovrà utilizzare dei dispositivi di prova standardizzati per l'effettuazione delle prove avanzate di corretta regolazione dell'apparato. **Tali controlli dovranno includere la taratura dell'apparato per il servizio di verifica dei liquidi utilizzando uno specifico Kit di Verifica liquidi.***

La GPG che nel quotidiano utilizza l'apparato non deve poter alterare la programmazione dello stesso, ma deve solo effettuare delle verifiche quotidiane di inizio attività lavorativa, utilizzando gli appropriati dispositivi di test.

Il sistema descritto in queste specifiche tecniche deve permettere di ispezionare bagagli a mano per cercare oggetti pericolosi e produrre immagini al fine di aiutare l'operatore nell'identificazione di materiali pericolosi quali esplosivi, armi e altri materiali proibiti. L'immagine deve essere creata in tempo reale, indipendentemente dalla lunghezza del bagaglio.

L'impianto deve essere progettato in modo da minimizzare gli ingombri in considerazione della scarsa disponibilità di spazio in corrispondenza dei varchi di sicurezza dei Siti da mettere sotto controllo. A tal proposito si forniscono di seguito le principali caratteristiche tecniche e dimensionali:

- larghezza (max): 920 mm;
- lunghezza (max): 2.300 mm;
- altezza (max): 1.300 mm;
- capacità di carico nastro almeno fino a: 160 Kg;
- lunghezza massima rulliere in/out: ~~2.500 mm / 2.500 mm~~ 1.500 mm / 1.500 mm;
- larghezza del tunnel compresa tra: 600 mm e 650 mm;
- altezza del tunnel compresa tra: 400 mm e 450 mm;

- velocità del nastro (min): 0,2 m/sec; la velocità del nastro, nonché il senso di scorrimento devono essere controllati dalla tastiera disposizione degli operatori;
- risoluzione: (min) 40 AWG (filo rame); tale caratteristica di risoluzione deve essere verificata quotidianamente con l'apposito dispositivo di prova;
- penetrazione: (min) 30 mm (acciaio);
- dose radiazione esterna (max): 1 mSv/h;
- monitor: a colori non inferiore a 21" a bassa radiazione;
- zoom: continuo e step-by-step da x2 a x16; lo zoom deve essere controllato dalla tastiera disposizione dell'operatore;
- immagine: opzionale colore, negativa e bianco/nero;
- variazione del livello di penetrazione: continua;
- allarme densità: visualizzazione con colore alternativo degli oggetti con densità superiore alla soglia impostabile;
- capacità di memorizzazione (min): 10.000 immagini su HDD;
- interfaccia: USB;
- livelli di accesso (min): 4 differenti protetti tramite user ID e password;
- ~~modulo di riconoscimento di esplosivi liquidi: Standard 2 tipo C;~~
- ~~vassoi porta oggetti: dimensioni max 650 mm x 450 mm x 150 mm, specialmente progettati per garantire il corretto orientamento delle bottiglie con liquidi e il passaggio dal tunnel del dispositivo. Il numero dei vassoi dovrà essere proporzionale alla composizione del varco di sicurezza, tale da consentire un adeguato flusso di passaggio e comunque un numero variabile tra 5 e 10 o superiore a questi.~~

~~Ogni Apparato radiogeno dovrà essere dotato di un dispositivo costituito da una rulliera a scivolo, sovrastante l'apparato radiogeno stesso, che permetta di recuperare i vassoi in uscita dall'apparato per renderli disponibili ai visitatori in entrata."~~

Dott. Marco Mizzau

(L'Amministratore Delegato)